



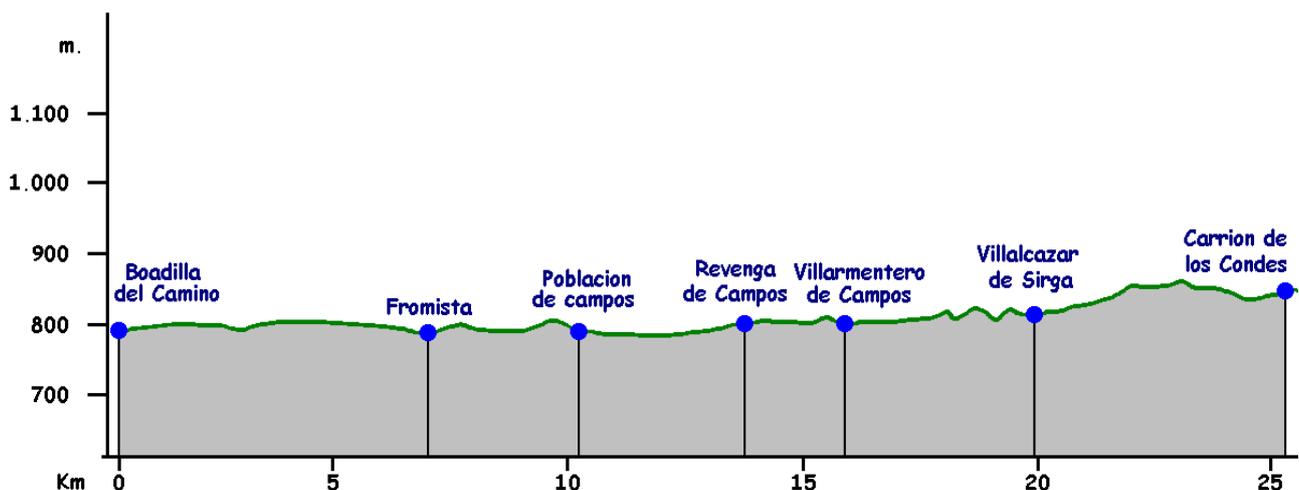
ALICE E JOLE SUL CAMMINO FRANCESE

ESTATE 2022

GIORNO 12 GIOVEDI' 28 LUGLIO

DA BOADILLA DEL CAMINO A CARRION DE LOS CONDES KM 26,0

Altro viaggio da quasi 26 Km verso Carrión de los Condes. Questa tappa, chiaramente di profilo piatto, è caratterizzata dalla monotona pianura castigliana, punteggiata da un susseguirsi di tipiche città del Camino dove è possibile riposare all'ombra di monumenti di grande bellezza e tradizione giacobina.



PERCORSO

Si prende una deviazione a sinistra dopo aver lasciato Boadilla, per percorrere i primi passi su strada parallela al canale Castilla, che si attraversa per giungere a Frómista.

Da qui si lascia la sua area urbana in direzione del P-980, seguendola su uno dei suoi lati praticamente durante l'intero percorso. Dopo aver attraversato un paio di rotatorie, si entra in un percorso parallelo a questa strada che porterà direttamente alla prima città oggi: Popolazione di Campos.

Questa piccola città ospita alcuni eremi e chiese di grande bellezza, evidenziando San Miguel, incorniciato in un ambiente idilliaco. Si attraversa la strada principale, dove si trovano diversi stabilimenti per alloggiare o mangiare qualcosa, continuando con il viaggio aggirando il fiume Ucieza, da un ponte. Qui, prima di attraversare il fiume e vicino all'eremo di Socorro, c'è un percorso alternativo che attraversa Villovieco, dove si può visitare la chiesa di Santa Maria del XVI secolo. Questa deviazione si ricongiunge al percorso originale, dopo aver attraversato un ponte sul fiume Ucieza e aver imboccato una pista a destra, a Villarmentero de Campos.

Chi non decide di prendere questa deviazione alternativa, continuerà dopo aver attraversato il ponte da un percorso parallelo al P-980 fino a Revenga de Campos. Si attraverserà il paese, che si distingue per la chiesa barocca di San Lorenzo, per tornare al sentiero parallelo alla strada. Circa quattro chilometri più avanti, un cartello indicherà la deviazione a destra verso Villalcázar de Sirga, nella cui grande piazza si trova la chiesa attribuita ai Templari di Santa María la Blanca. Questo tempio fortificato si distingue per la porta del 13 ° secolo e le tombe policrome che ospita all'interno. Alfonso X El Sabio racconta la sua lunga tradizione storica e religiosa, che prese ispirazione a questa chiesa dichiarata sito di interesse culturale per scrivere dodici delle sue Cantigas de Santa María.

Dopo questa visita obbligatoria, si lascia la città per tornare al sentiero sul lato del P-980, dove si cammina per i rimanenti cinque chilometri che separano da

Carrión de los Condes, l'ultimo punto di oggi. Era una delle città più importanti del cristianesimo nell'alto medioevo, poiché in essa si celebrarono numerosi conclavi. Interessante è la chiesa di Santa Maria del Camino, costruita in onore della Vergine delle Vittorie, dove secondo la leggenda fu compiuto il miracolo delle fanciulle. La storia racconta che alcuni tori liberarono alcune vergini della città che furono trattenute per essere consegnate come offerta ai re moreschi.

